

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO" DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. G12785 del 02.11.2016, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Tributi, Finanza e Federalismo" della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio le cui funzioni consistono in:

- individuare ed attivare le iniziative connesse alla politica fiscale regionale, ivi comprese quelle relative alla tassa automobilistica;
- provvedere all'attuazione del Federalismo fiscale;
- realizzare studi e ricerche in materia di tributi e fiscalità;
- fornire il materiale di supporto per la partecipazione attiva ai tavoli tecnici e ai gruppi di lavoro anche nazionali;
- analizzare il contesto di finanza pubblica, nonché degli effetti economico-finanziari delle politiche tributarie e di altri provvedimenti statali sulla finanza regionale;
- elaborare report e statistiche in materia di entrate tributarie;
- curare tutti gli adempimenti connessi alla gestione dell'IRAP e dell'addizionale IRPEF;
- curare tutti gli adempimenti connessi alla gestione dei seguenti tributi sia in fase di adempimento volontario che coattivo: Imposta regionale sulla benzina per autotrazione (IRBA), Tasse di concessione regionale, Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale, Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, Imposta regionale sulle concessioni del demanio marittimo, diritti annui e proporzionali annui sulle concessioni minerarie, Imposta sulle emissioni sonore degli aereomobili (IRESA), nonché i nuovi tributi istituiti dalla regione ai sensi degli art. 8 e 38 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;
- curare gli adempimenti relativi alle istruttorie dei reclami e delle richieste di mediazione tributaria avanzate dai contribuenti ex art. 17 bis del D.Lgs. 546 del 1992 relative ai tributi di propria competenza;
- curare gli adempimenti relativi ai rimborsi relativi ai tributi di competenza;
- curare gli adempimenti relativi alle istruttorie delle memorie difensive e dei ricorsi presentati dai contribuenti, in fase di autotutela relativi ai tributi di competenza;
- gestire il contenzioso giudiziario innanzi alle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali dei tributi di competenza e rappresentare in giudizio la Regione;
- eseguire gli adempimenti di competenza conseguenti all'acquisizione delle sentenze emesse dagli organi giudiziari in materia dei tributi di competenza;

- predisporre le relazioni per l'Avvocatura Regionale relative ai ricorsi innanzi alla Corte di Cassazione, ai Tribunali Civili e ai Giudici di Pace, aventi ad oggetto i tributi di competenza;
- curare i rapporti con Equitalia, LazioCrea Spa e Poste per la gestione dei tributi di competenza e delle sanzioni amministrative di cui al punto 15;
- curare tutti gli adempimenti di competenza regionale in materia di sanzioni amministrative, compreso il recupero coattivo tramite iscrizione a ruolo, e predisporre le relazioni per l'Avvocatura Regionale relative ai ricorsi innanzi alla Corte di Cassazione, ai Tribunali Civili e ai Giudici di Pace;
- provvedere agli adempimenti connessi al servizio mutui e finanza straordinaria per gli investimenti, comprese le attività relative a interventi di attuazione di Partenariato Pubblico Privato (PPP), e alle garanzie prestate dalla Regione. Effettuare il monitoraggio sistematico del debito della Regione anche ai fini di operazioni di ristrutturazione e/o rinegoziazione;
- acquisire risorse sul mercato del credito e gestire il debito;
- supportare la valutazione economica degli investimenti;
- curare i rapporti con le Agenzie di rating per gli aggiornamenti annuali del rating della Regione.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione:

- i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 9 della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni;
- oppure i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20 comma 7 della L.R. n. 6/2002 e s.m. abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16 comma 2 della L.R. 6/2002. Per la durata dell'incarico, i dipendenti appartenenti ai ruoli dell'amministrazione regionale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

1) CAPACITA' PROFESSIONALI :

Costituiscono elementi di valutazione le capacità/attitudini riconducibili alle seguenti caratteristiche:

- a) Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) Capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;

- c) Capacità di interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) Capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- e) Eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare.

Titolo di studio richiesto:

Laurea.

In riferimento alle lettere a), b), c), d) ed e) del presente punto 1) costituiscono elementi preferenziali i seguenti requisiti:

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:
aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari, etc. attinenti le materie dell'incarico nonché da eventuali pubblicazioni.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

- comprovata esperienza professionale acquisita nell'espletamento delle funzioni previste nella declaratoria della presente struttura con particolare riferimento alla gestione dei tributi di competenza regionale e al processo di attivazione del federalismo fiscale;
- elevata competenza e specifica conoscenza delle problematiche attinenti le materie economico-finanziarie e tributarie.

La valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, tra i quali la scelta sarà effettuata ai sensi dell'Allegato H lettera G del r.r. n. 1/2002 e successive modificazioni.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Tributi, Finanza e Federalismo" della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

L'incarico, se attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13[^] mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 43.310,80
- retribuzione di posizione Euro 45.102,85

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il curriculum vitae sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

Alla domanda devono, altresì, essere allegate, ove previste, le schede di valutazione riportanti i risultati ottenuti nell'ultimo triennio negli enti di appartenenza e ogni altro elemento utile alla valutazione.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda dovrà tassativamente pervenire in una delle seguenti modalità:

- con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Regione Lazio – Direzione Regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi” – Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 –

00145 Roma - entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;

- consegnata a mano al Servizio “Accettazione corrispondenza” ubicato nell’edificio “B” della sede suddetta entro le ore 12.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;
- tramite Posta Elettronica Certificata mediante l’account di posta certificata dell’istante all’indirizzo: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;

In tutti i casi andrà indicato obbligatoriamente sulla busta o all’oggetto, in caso di posta certificata, “Incarico di dirigente dell’Area “Tributi, Finanza e Federalismo” della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio. Per le domande presentate al Servizio “Accettazione corrispondenza” farà fede il timbro apposto dal servizio stesso. La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all’amministrazione.

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell’incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l’eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

Il Responsabile del Ruolo
(dott. Alessandro BACCI)